

Mtb La domese si impone nel Gran prix d'inverno e ora cerca il bis a Rovereto

Calvetti alla prima vittoria da Elite

DOMODOSSOLA - Subito un successo per la biker domese **Serena Calvetti** (foto), passata da quest'anno nella categoria Elite, nella prima gara della stagione, il Gran prix d'inverno domenica 3 marzo a Tregnago (Verona). Il talento domese della mtb, nonostante la condizione non ancora al top e nonostante sia reduce da una congiuntivite che non le ha permesso di essere alla partenza il 24 febbraio alla Valle Zignago Marathon, ha condotto una gara sempre all'attacco. Al secondo dei tre giri della prova iniziava una vigorosa progressione che la portava a tagliare il traguardo in solitaria (1h08'31" il suo tempo sui 15 km. del percorso) staccando di circa due mi-

nuti **Giulia Gaspardino** (Titici Lgl pro team) la seconda classificata. Questo il commento di Serena che difende i colori della Torpado Surfing Shop, al termine della prova: «Non sto molto bene causa una fastidiosa congiuntivite ma nonostante l'inconveniente non ho avuto grosse difficoltà a impormi. Il percorso era molto bello e quando ho preso il mio ritmo non ho avuto rivali. Vincere alza sempre il morale e la voglia di pedalare. Vediamo se domenica prossima alla Rampiprima di Rovereto, una gara top class, riesco a fare il bis». **c.p.**

Sci di fondo Tricolori Allievi con 6 ossolani

DOMODOSSOLA - Il Comitato Fisi Alpi Centrali ha ufficializzato le convocazioni per i Campionati italiani di fondo Allievi che si svolgeranno a Forni di Sopra (Udine) dall'8 al 10 marzo. Dei 31 atleti convocati da Giuseppe Barzasi sei sono ossolani: Irene Ramoni e Matteo Mellerio Vigezzo, Andrea Picchetti Anzasca, Michele Matli e Federico Bruno Antigorio, Michael Claisen Formazza. Come riserva è stato indicato Alessandro Vietti (Vigezzo).

Corsa in montagna "Quercia al merito" al presidente Francesco Trapani della Caddese premiato dalla Fidal piemontese

CREVOLADOSSOLA - Prezioso riconoscimento a **Francesco Trapani**, il presidente della Asd Caddese. La Federazione di atletica leggera (Fidal) lo ha insignito della Quercia al merito sportivo «per la decennale, ininterrotta, attività dirigenziale e organizzativa, per lo straordinario impegno, la totale dedizione a favore dell'atletica e in particolare della corsa in montagna». L'onorificenza gli è stata consegnata sabato 2 marzo al Circolo della stam-

pa di Torino in occasione della Festa dell'atletica piemontese, evento che ha premiato i talenti che si sono particolarmente distinti nella stagione agonistica conclusasi a dicembre e fra questi anche la Caddese, che lo scorso 20 maggio, proprio a Caddo, ha conquistato il titolo di Campione Italiano di corsa in montagna Allievi. **c.p.**

Bocce Il 17 a Mocogna parte la stagione estiva

Notturna a Masera e Valle Vigezzo

In C la spuntano Guerra e Rollini Vietti e Dresti "si vendicano" in D

Ezio Guerra e Romano Rollini della Juve Domo; sotto Camillo Vietti e Aldo Dresti del Valle Vigezzo

DOMODOSSOLA - Terminata giovedì sera la gara notturna a coppie di bocce organizzata dal Comitato, nella categoria C la vittoria è andata al Masera con **Ezio Guerra e Romano Rollini**, subentrato in semifinale al posto di **Angelo Della Piazza**: i due in finale hanno battuto la coppia della Valle Vigezzo formata da **Morano Barbieri ed Alessio Bonzani**. Nella categoria D la Valle Vigezzo si riscatta battendo in finale proprio il Masera: al primo posto **Camillo Vietti e Aldo Dresti** davanti a **Oswaldo Locatelli e Giancarlo Solaro**; terzi qualificati, anch'essi in gara per il Masera, **Piero Minetti e Girolamo Palamara**.

Lunedì sera ha preso il via un'altra gara sperimentale che riguarda il punto e tiro alternato, denominato anche combinato, con formazioni a coppie e gironi a poule; buona la risposta delle società, al via infatti ben 22 formazioni con il valore massimo di categoria C/D. Per l'attività della categoria B segnaliamo la mancata qualificazione da parte delle 3 terne del Masera che domenica scorsa

erano presenti sui campi di Alba. La stagione estiva prenderà il via domenica 17 marzo con la classica gara di Mocogna che sarà a coppie per la categoria C e a terne per la categoria D; continuerà quindi la domenica successiva sugli stessi campi con un'unica gara a terne con i valori C/D/D. Per quanto riguarda il calendario nazionale con le designazioni delle destinazioni dei vari Campionati italiani si rimane in attesa per verificare se la Federazione vuole anche quest'anno premiare il Comitato ossolano destinandogli, come richiesto, la finale della competizione a quadrette della massima categoria, la A.

Giorgio Niero

Manifestazione Al Devero 1.350 iscritti, 1.170 al traguardo; tra gli uomini bis di Molinari

Un'altra Traccia bianca da record

Alla 3ª ciaspolata d'Italia il 7° successo della Brizio

BACENO - Al Devero, domenica scorsa, la folla delle grandi occasioni. Ancora uno straordinario successo per "La traccia bianca", la camminata con le ciaspole organizzata dal Cai di Pallanza giunta quest'anno alla nona edizione. Ben 1.350 gli iscritti, nuovo record della manifestazione, di cui 1.170 classificati, si sono dati appuntamento domenica mattina 3 marzo all'Alpe Devero per questa gara di circa sette km e un dislivello di 250 metri, che ha visto **Antonio Molinari** (Amorini team, 37'05" il suo tempo) bissare il successo della passata edizione. Dopo di lui, battuto di soli sedici secondi, **Daniele Fornoni** (Team Baldas), vincitore già tre volte nel passato, seguito da **Alberto Gramegna** a un minuto. Col terzo gradino del podio l'alfiere della Caddese diventa a questo punto il favorito numero uno per la vittoria del circuito Ciaspolando tra laghi e lonti, organizzato dal Distretto turistico dei laghi. Nelle posizioni di rincalzo Marco Zaranonello (Team Baldas), Tommaso Caldonazzi (Amorini team), Michele Fantoli (Caddese), Massimo Brunelli (Atletica Avis), Mauro Brizio (Valetudo) e Andrea Fantoli (Caddese).

Se l'affermazione di Molinari è stata abbastanza contrastata in campo femminile il successo di **Emanuela Brizio** (Team Valetudo) non è mai stato in dubbio. La sua è stata una gara sempre al comando e al traguardo, dopo 44'19" tredicesimo tempo assoluto, staccava di oltre sette minuti Francesca Fracassi (Road runners) seconda, seguita a nove primi da Michela Urh (Amato-

Cinzia Vallone del Cai con la mascotte ed Emanuela Brizio

Il testa a testa tra Molinari e Fornoni e la "traccia" del gruppo

ri atletica). Con questo risultato la Brizio si riconferma come regina incontrastata de La Traccia

festazione. Un vero record. «La gara mi è servita come allenamento per la prossima stagione agonistica - ha spiegato - anche se non sono ancora al top della condizione. Le sensazioni sono state buone: la voglia di correre c'è e anche la sopportazione della fatica in salita. La gara è davvero meravigliosa, uno spettacolo per tutti».

I protagonisti di questa bella giornata di sport non sono stati però solo i primi arrivati: la moltitudine di amatori ha contribuito a rendere l'appuntamento, favorito da una splendida giornata di sole, una vera e propria festa; molti i sorrisi al traguardo e tanta la felicità negli occhi di chi arrivava stanco ma soddisfatto, al termine di un percorso affascinante, duro, con panorami magnifici e caratterizzato da quel passaggio sul lago di Devero ghiacciato che è un po' il marchio di fabbrica di questa competizione, la terza più partecipata in Italia, con concorrenti provenienti da diverse regioni italiane (un gruppo proveniva addirittura da Lecce) ma anche da Spagna, Francia e Svizzera che hanno dato un tocco di internazionalità all'evento.

«Sono veramente orgogliosa di questa giornata: - ha affermato **Cinzia Vallone** la presidente del Cai Pallanza - in primis voglio ringraziare la commissione organizzatrice e tutti i volontari. Ricordo poi che il successo è anche merito di quest'ambiente davvero meraviglioso che la nostra ciaspolata contribuisce a far conoscere e apprezzare ai tanti appassionati».

Carlo Pasquali

L'angolo del tifoso

Prosegue la rubrica di *Eco Risveglio* dedicata al calcio di serie A visto dai supporters del Vco: i lettori possono inviare il proprio commento via mail

I tifosi partenopei: «Con la Juve grande gara ma arbitro inadeguato»

L'angolo del tifoso
dà voce ai tifosi partenopei: l'ossolano **Patrizio Iannone** commenta il big match con la Juve, finito con un 1-1. Per i tifosi bianconeri c'è invece il cambiaschese **Piero Pratesi**. Per il Milan, che ha steso la Lazio 3-0, c'è **Matteo Francia** del Club della Vigezzo. Per i cugini dell'Inter, autori di una grande rimonta a Catania conclusa col 3-2 finale, c'è **Andrè Tumiatì** dell'Inter club Stresa, per i granata c'è invece **Mario Bonacini** del Toro club Premosello.

Piero Pratesi

Juve

L'1-1 col Napoli è un risultato giusto: Vucinic ha sprecato il 2-0 ma anche Dzemalovic ha avuto una palla gol. Un ottimo risultato, dato il clima del San Paolo: finalmente si è rivista la squadra che vuole Conte. Stasera col Celtic non bisogna rilassarsi; domenica arriva il Catania, squadra tosta che all'andata meritava il pari.

Matteo Francia

Milan

Sabato con la Lazio abbiamo giocato bene e nonostante le illusioni sull'arbitraggio non c'è stata storia. Se Pazzini gioca così l'assenza di Balotelli si sente meno. Dato il calendario sarà dura arrivare al 2° posto ma il 3° dobbiamo tenercelo stretto. Venerdì da vincere la gara col Genova; poi col Barcellona siamo in ballo, bisogna ballare.

Andrè Tumiatì

Inter

Le ultime partite hanno mostrato che siamo ancora vivi sotto il profilo dell'orgoglio e del carattere. Sarà dura ma possiamo ancora tentare di dire la nostra per il terzo posto. Per poter tornare a lottare per qualcosa di meglio credo che la società dovrà mettere in atto un rinnovamento radicale nella prossima stagione.

Mario Bonacini

Torino

Col Palermo "a la fin d'la fera" abbiamo creato 4 occasioni nette e zero gol. A Ventura va bene così, a me no: almeno in casa dovremmo metterla dentro e prenderci i 3 punti. La salvezza è abbastanza sicura ma girano le scatole: Barreto non dà quel che dovrebbe e noi non siamo la Juve che va in gol anche coi centrocampisti. Da domenica a Parma inizia un tour de force.

Patrizio Iannone

Napoli

Contro la Juve senza dubbio una bella partita, peccato che l'arbitro non fosse all'altezza. Cavani era da espulsione ma prima c'era l'ammonizione per Chiellini. All'appello mancano due rigori. Per quello che si è visto il pareggio comunque è giusto. Domenica bisogna ritornare alla vittoria anche perché è in bilico il 2° posto: il Milan inizia a far paura.